

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 208 del 07 maggio 2010 – Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2 D. Lgs n. 152/06. Ditta NEW RIGENERAL PLAST s.r.l. con sede legale in via Spineta 28, BATTIPAGLIA, sede impianto in via Filigalardi Lotto 1 Z.I., BATTIPAGLIA.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

che la ditta **NEW GENERAL PLAST s.r.l.** con sede legale in via Spineta 28 - BATTIPAGLIA, Legale Rappresentante Maiurano Gerardo, nato a Nusco il 25.04.1947, ha presentato in **data 23.07.2007 prot. 661111** istanza di autorizzazione all'emissione in atmosfera relativa ad un impianto sito in via Filigalardi Lotto 1 Z.I. - BATTIPAGLIA, per l'attività di: **recupero rifiuti non pericolosi**, ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 269 ;

- che la Conferenza di Servizi nella seduta del 06.02.2008 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione subordinando il rilascio del decreto all'invio, da parte della Ditta, di una nota in cui si evinca la quantità effettiva di materia prima prodotta; diversamente la ditta dovrà integrare la documentazione presentando nuovo versamento come per legge;

- che il sig. Lamonica Vito, nato ad Eboli il 06.01.1948 , in qualità di nuovo rappresentante legale della Ditta New Rigeneral Plast s.r.l., con nota del 19.02.2009 prot. 0145627, ha richiesto il blocco provvisorio del decreto autorizzativo per le emissioni in atmosfera in quanto l'azienda ha sottoposto il proprio progetto alla verifica assoggettabilità V.I.A.;

- che la Ditta in data 11.11.2009 prot. 976179 ha presentato documentazione integrativa ed il decreto n. 781 del 06.10.2009 di Valutazione Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A., rilasciato dall'Area Generale di Napoli;

- che la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. N. 152/06 nella seduta del **29.04.2010**, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:

1. Comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto;
2. Dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
3. Stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4. rispettare integralmente quanto stabilito dal decreto n. 781 del 06.10.2009 dell'A.C.G. Ecologia. Tutela dell'ambiente, Protezione Civile avente ad oggetto *Valutazione di Impatto Ambientale – parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto “impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi” da realizzarsi in zona industriale Via Filigardi nel Comune di Battipaglia (SA) – proposto dalla Soc. New Rigeneral Plast s.r.l. :*
 - l'azienda contatti l'ARPAC (o equipollente), per un'indagine specifica sul sito interessato dall'impianto, volta alla caratterizzazione dello stesso, e che ne fornisca una relazione con allegata l'opportuna scheda anagrafica e di censimento dello stesso sito, fornendone anche l'eventuale codice d'individuazione se mutato (si veda Piano Regionale di bonifica dei Siti inquinati sul B.U.R.C. numero speciale del 09/09/2005 Deliberazione di G.R. 711/2005);

- bisogna adottare ed attuare, interventi necessari ed utili di mitigazione, in maniera particolare quelli relativi alla emissione di polveri prodotte. Inoltre, come utile contributo agli interventi di mitigazione, si individuino all'interno dell'impianto comunque negli spazi di pertinenza dell'impianto, opportune eventuali altre aree sistemate a verde con piante (alberi) caratteristiche del posto (autoctone);
- si evitino corpi illuminanti orientati verso il cielo adeguandole alle raccomandazioni delle leggi e norme vigenti in materia e si adottino eventuali accorgimenti dissuasori per l'avifauna;
- i materiali di risulta ed i rifiuti in generale devono essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate, e riposti in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri, nel pieno rispetto sia dell'ambiente naturale circostante che di quello urbano. Lo smaltimento deve realizzarsi in tempi brevi (limite max 48 ore) compreso i liquidi ed altro materiale potenzialmente inquinante;
- si predisponga una regolamentazione dell'accesso degli automezzi al sito, concordandolo, eventualmente, con gli enti gestori della rete viaria e si verifichi periodicamente lo stato di impermeabilità della pavimentazione dell'impianto;
- bisogna inserire i risultati dei monitoraggi in una banca dati appositamente predisposta, resa accessibile a norma di legge, oltre che ai gestori dell'impianto ed agli Enti preposti alla tutela dell'ambiente, anche al pubblico eventualmente interessato;
- che il rilascio del decreto è subordinato all'invio: di una nuova planimetria sulla quale venga graficamente rappresentato il collegamento dal mulino al punto di emissione E2; di una nota con le caratteristiche tecniche dell'impianto di abbattimento;
- che, trasmessa unitamente all'istanza, figura perizia, in cui sono indicati:
 - a) il ciclo produttivo;
 - b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
 - c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

E1: emissioni convogliate impianto di aspirazione polveri

Polveri 46 mg/mc

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;
- che la Ditta New Rigeneral Plast s.r.l. con nota del 04.05.2010, prot. 0387345, ha trasmesso ricevuta del versamento di € 781,78 effettuato a favore dell' ARPAC - CRIA, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

CONSIDERATO:

- che la ditta in data 03.05.2010, prot. 0383459, ha ottemperato a quanto disposto dalla Conferenza di Servizi del 29.04.2010

Ritenuto che l'istanza di autorizzazione è meritevole di essere accolta in conformità di quanto stabilito dalla citata delibera regionale n°286 del 19.01.01 ;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;

- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;
- il D.Lgs. n. 152 del 3.03.06;
- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale, disinquinamento e Protezione Civile di Salerno,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,

- di **concedere** alla ditta **NEW RIGENERAL PLAST s.r.l.** con sede legale in via Spineta 28 - BATTIPAGLIA, Legale Rappresentante Lamonica Vito, nato a Eboli il 06.01.1948 l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 per l'attività di **recupero rifiuti non pericolosi** relativa all'impianto sito in Via Filigalardi Lotto 1 Z.I. – BATTIPAGLIA, di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. N. 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- 1)** comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- 2)** Dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
- 3)** stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 4)** rispettare integralmente quanto stabilito dal decreto n. 781 del 06.10.2009 dell'A.C.G. Ecologia. Tutela dell'ambiente, Protezione Civile avente ad oggetto *Valutazione di Impatto Ambientale – parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in zona industriale Via Filigardi nel Comune di Battipaglia (SA) – proposto dalla Soc. New Rigenral Plast s.r.l. :*

- l'azienda contatti l'ARPAC (o equipollente), per un'indagine specifica sul sito interessato dall'impianto, volta alla caratterizzazione dello stesso, e che ne fornisca una relazione con allegata l'opportuna scheda anagrafica e di censimento dello stesso sito, fornendone anche l'eventuale codice d'individuazione se mutato (si veda Piano Regionale di bonifica dei Siti inquinati sul B.U.R.C. Numero speciale del 09/09/2005 Deliberazione di G.R. 711/2005);
- bisogna adottare ed attuare, interventi necessari ed utili di mitigazione, in maniera particolare quelli relativi alla emissione di polveri prodotte. Inoltre, come utile contributo agli interventi di mitigazione , si individuino all'interno dell'impianto comunque negli spazi di pertinenza dell'impianto, opportune eventuali altre aree sistemate a verde con piante (alberi) caratteristiche del posto (autoctone);
- si evitino corpi illuminanti orientati verso il cielo adeguandole alle raccomandazioni delle leggi e norme vigenti in materia e si adottino eventuali accorgimenti dissuasori per l'avifauna;
- i materiali di risulta ed i rifiuti in generale devono essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate, e riposti in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri, nel pieno rispetto sia dell'ambiente naturale circostante che di quello urbano. Lo smaltimento deve realizzarsi in tempi brevi (limite max 48 ore) compreso i liquidi ed altro materiale potenzialmente inquinante;
- si predisponga una regolamentazione dell'accesso degli automezzi al sito, concordandolo, eventualmente, con gli enti gestori della rete viaria e si verifichi periodicamente lo stato di impermeabilità della pavimentazione dell'impianto;
- bisogna inserire i risultati dei monitoraggi in una banca dati appositamente predisposta, resa accessibile a norma di legge, oltre che ai gestori dell'impianto ed agli Enti preposti alla tutela dell'ambiente, anche al pubblico eventualmente interessato;

- 5) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- 6) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- 7) stabilire che la presente autorizzazione ha la durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269 del D.Lgs.152/06;
- 8) demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 – art. 5, all'ARPAC, l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n. 750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- 9) l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- 10) inviare copia del presente decreto alla ditta **NEW RIGENERAL PLAST s.r.l.**, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di **Battipaglia**.
- 11) pubblicare il presente atto sul BURC;
- 12) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta **NEW RIGENERAL PLAST s.r.l.**, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dr. Antonio SETARO